

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 ottobre 2020, n. 264
Autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n. 2 strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 5/2020 e s.m.i. ad oggetto "Attuazione della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. Individuazione delle prestazioni erogabili negli studi e negli ambulatori odontoiatrici e definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici".

Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 dai Comuni di Lecce e di Tricase.

Parere favorevole in relazione alla richieste di verifica di compatibilità del Comune di Lecce su istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Istituto Santa Chiara S.r.l." di Lecce e su istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." di Botrugno (LE).

Parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune di Tricase su istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." con sede legale in Botrugno (LE).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa *"Definizione procedure specialistica ambulatoriale"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012, della Sezione Governo e Strategia dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *"Definizione procedure specialistica ambulatoriale"* del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*) e s.m.i. stabilisce:

- all’art. 5 (*“Autorizzazioni”*), comma 1 che *“Sono soggetti all’autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.2. strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica, individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale”*;

- all’art. 7 (*“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie”*), comma 3 che *“3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l’azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.”*;

- all’art. 8 (*“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”*), comma 3 che *“Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.”*.

Il R.R. 31 marzo 2020, n. 5 (*“Attuazione della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. Individuazione delle prestazioni erogabili negli studi e negli ambulatori odontoiatrici e definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici”*) prevede:

- all’art. 8 (*“Fabbisogno”*), comma 2 che *“Ai fini dell’autorizzazione all’esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di prestazioni da erogare in regime privatistico relativo alle strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. deve ritenersi corrispondente ad una struttura ogni 500.000 abitanti (o frazione superiore a 250.000 abitanti) per ASL. Con provvedimento di giunta regionale potranno essere approvate eventuali modifiche ai fini della determinazione del succitato fabbisogno.”*.

- all’art. 9 (*“Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità”*) che:

“1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell’art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, nell’ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell’arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l’accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell’ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all’art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l’azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale.

2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all’entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013.”

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante *“Principi e criteri per l’attività regionale di verifica della*

compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)” stabilisce, *inter alia*, che:

“Considerato che:

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:

6) in caso di rispondenza in egual misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazione di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e s.m.i. e dagli altri atti regolamentari regionali aventi ad oggetto specifiche tipologie di strutture) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi.”.

Nel primo arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al primo bimestre decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2020 (i.e., 18/04/2020) tenuto conto della sospensione dei termini ai sensi dei D.L. n. 18/2020 e D.L. n. 23/2020 (i.e., il bimestre decorrente dal 16/05/2020 al 15/07/2020) a seguito delle istanze presentate da soggetti privati per l'autorizzazione alla realizzazione di “*strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica*” di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono pervenute, per l'ambito territoriale dell'ASL LE, le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità:

- dal Comune di Tricase, con nota prot. n. 6174 dell'08/05/2020 trasmessa a mezzo Pec in pari data ed acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/9447 del 09/06/2020, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società “Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.” con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28;
- dal Comune di Lecce, con nota prot. n. 63616 del 03/06/2020, trasmessa a mezzo Pec in pari data ed acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/9860 del 16/06/2020, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società “Istituto Santa Chiara S.r.l.” con sede legale e operativa in Lecce alla via Campania n. 5;
- dal Comune di Lecce, con nota prot. n. 65822 del 09/06/2020, trasmessa a mezzo Pec in data 10/06/2020 ed acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/9844 del 16/06/2020, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società “Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.” con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28.

Con note prott. nn. AOO_183/12004, AOO_183/12007 e AOO_183/12009 del 22/07/2020, la scrivente Sezione ha richiesto ai soggetti istanti sopra indicati documentazione integrativa ai fini di una (eventuale)

contestuale valutazione comparativa e selezione tra le richieste di verifica di compatibilità pervenute, concedendo agli stessi un termine perentorio, a pena di inammissibilità, di 10 giorni dal ricevimento delle suddette note ai fini della trasmissione della documentazione integrativa.

Le sopracitate richieste di integrazione documentale sono state riscontrate:

- con Pec del 24/07/2020, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12541 del 31/07/2020, dalla società "Istituto Santa Chiara S.r.l." in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di struttura ambulatoriale odontoiatrica presentata dalla medesima al Comune di Lecce;
- con Pec del 30/07/2020, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12868 del 06/08/2020, dalla società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di struttura ambulatoriale odontoiatrica presentata dalla medesima al Comune di Lecce;
- con Pec del 30/07/2020, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12870 del 06/08/2020, dalla società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dalla medesima al Comune di Tricase.

Con nota prot. n. AOO_183/12073 del 22/07/2020 questa Sezione ha invitato il Direttore Generale dell'ASL LE, "ai sensi del richiamato art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92, dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e della D.G.R. n. 2037/2013 (omissis) ad esprimere un parere motivato in ordine alle richieste di verifica di compatibilità trasmesse dai sopra detti Comuni, individuando un ordine di preferenza dei Comuni ove ubicare le strutture (es: 1.Lecce 2.Lecce 3.Tricase; 1.Lecce 2.Tricase 3.Lecce; 1.Tricase 2.Lecce 3.Lecce) in relazione alla maggiore o minore rispondenza delle diverse richieste al fabbisogno assistenziale della ASL, tenendo conto dei seguenti criteri:

- localizzazione delle medesime richieste sul territorio;
- distribuzione nel territorio della ASL LE della domanda assistenziale;
- presenza sul territorio di strutture attivate nell'ambito di strutture pubbliche;
- presenza sul territorio di strutture autorizzate che siano collocate presso strutture di ricovero per acuti private accreditate per l'erogazione delle prestazioni odontoiatriche o per la disciplina di Chirurgia Maxillo-facciale alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2020;
- eventuale programmazione dell'attivazione di strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica pubbliche nell'ambito della medesima ASL."

Con Pec dell'11/09/2020, acquisita al prot. di questa Sezione n. AOO_183/14108 del 17/09/2020, è stata trasmessa la nota prot. n. 125729 dell'11/09/2020 con cui la Direzione Generale dell'ASL LE ha rappresentato, *inter alia*, quanto segue:

" A riscontro della nota sopra emarginata con la quale si comunica che diversi soggetti privati hanno presentato istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di 'strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica', delle quali numero due provenienti dal Comune di Lecce e numero una proveniente dal Comune di Tricase, entrambi insistenti nell'ambito territoriale di questa ASL di Lecce, con la presente si esprime il parere richiesto ai sensi dell'8-ter, comma 3 del D.Lgs n. 502/92, dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e della D.G.R. n. 2037/2013, sulla base dei criteri indicati nella precitata nota.

1) Localizzazione delle medesime richieste sul territorio.

I due comuni interessati dalle richieste di realizzazione delle strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica sono geograficamente dislocati uno nella zona nord (la città capoluogo, sede degli uffici della ASL) e l'altro nella zona sud (il comune di Tricase) del territorio di competenza della ASL Lecce. Le due cittadine distano tra loro 53 km.

2) Distribuzione nel territorio della ASL LE della domanda assistenziale (omissis)

Con specifico riferimento alle prestazioni di specialistica ambulatoriale odontoiatrica, il bisogno di servizi

deve considerarsi uniformemente distribuita su tutto il territorio aziendale e, pertanto, l'analisi della possibile collocazione geografica delle strutture erogatrici deve avere anche l'obiettivo di assicurare all'utenza garanzie di accesso (per quanto possibile omogenee) e di agevole fruibilità.

La viabilità costituisce poi un fattore determinante per l'accessibilità della popolazione alle strutture che erogano prestazioni sanitarie in generale ed a quelle odontostomatologiche in particolare.

Nella provincia di Lecce insiste una viabilità di favore verso la città capoluogo che la rende facilmente raggiungibile da tutti i diversi centri periferici siano essi collocati a Nord che a Sud del capoluogo. Al contrario si ritiene particolarmente difficoltoso il tragitto verso il Comune di Tricase, anche da centri relativamente vicini (omissis).

3) Presenza sul territorio di strutture attivate nell'ambito di strutture pubbliche

La rete odontoiatrica pubblica è caratterizzata dalla presenza di ambulatori specialistici odontoiatrici nei poliambulatori distrettuali. Questi erogano visite e prestazioni di urgenza a bassa complessità. E' questo il caso dei Presidi Territoriali di Assistenza (PTA) dei Distretti Sanitari di Gagliano del Capo, Poggiardo, Maglie, Campi e Nardò, dove sono attivi singoli ambulatori di odontoiatria.

Per quanto attiene le strutture ospedaliere a gestione diretta, che erogano prestazioni per pazienti acuti, la ASL Lecce dispone di due servizi odontoiatrici orientati al trattamento di disabili:

- Uno attivo nell'ospedale di Gallipoli (Presidio Ospedaliero PO di I livello), presso il quale è ubicata una Unità Operativa Semplice a valenza Dipartimentale UOSD di odontoiatria con servizio di odontoiatria sociale;
- Uno attivo nel Presidio Ospedaliero Vito Fazzi (Presidio Ospedaliero di secondo livello) che assumerà la valenza di UOSD. Il R.R. 23/2019 prevede infine un Servizio con posti letto di Chirurgia Maxillo-Facciale presso l'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce che non è ancora attiva.

4) Presenza sul territorio di strutture autorizzate che siano collocate presso strutture di ricovero per acuti private accreditate per l'erogazione delle prestazioni odontoiatriche o per la disciplina della Chirurgia maxillo-facciale alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2020

Con il RR 23/2019 l'unica Struttura di ricovero accreditata nella quale è attiva una UO di Odontoiatria ed una U.O. di Chirurgia Maxillo-Facciale, con 4 posti letto è l'Ente Ecclesiastico "Card. G. Panico" di Tricase, struttura ospedaliera di ricovero e P.O. di Primo Livello.

5) Eventuale programmazione dell'attivazione di strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica pubbliche nell'ambito della ASL LE

Al momento attuale, la programmazione aziendale prevede nel solo PTA di Poggiardo (provvisto di idonee sale operatorie per chirurgia ambulatoriale/Day service) l'attivazione di un servizio odontoiatrico in grado di effettuare prestazioni a maggiore complessità.

7) Conclusioni

Sulla base dei criteri indicati nella nota di richiesta (prot. n. AOO/183/12073/2020 del 22.07.2020) e delle considerazioni sopra esposte, in rapporto al fabbisogno assistenziale della ASL, viene individuato il seguente ordine di preferenza per i Comuni nei quali ubicare le strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatriche che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione: 1. Lecce; 2. Lecce; 3. Tricase.

Si ritiene, infatti, che l'ubicazione delle strutture nella Città capoluogo renda molto più fruibili le prestazioni da parte della popolazione generale favorita in ciò da una facile accessibilità alle strutture (per la disposizione e la qualità degli assi viari) e dai meccanismi di concorrenza che, in questo modo, vengono stimolati.

(omissis).".

Per quanto sopra;

considerato che il fabbisogno regolamentare attuale relativo all'ambito territoriale della ASL LE, definito in base ai parametri del R.R. n. 5/2020 per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale odontoiatrica

[“una struttura ogni 500.000 abitanti (o frazione superiore a 250.000 abitanti) per ASL”] ed alla popolazione residente ivi residente (n. 791.122 – dati ISTAT aggiornati al 01/01/2020), è pari a n. 2 strutture di specialistica ambulatoriale odontoiatrica di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

tenuto conto del criterio della localizzazione, vale a dire la verifica della maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture oggetto delle richieste comunali di verifica di compatibilità, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale, come da relativo parere della Direzione Generale della ASL LE;

- si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta:

- dal Comune di Lecce in relazione all’istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dalla società “Istituto Santa Chiara S.r.l.” con sede in Lecce alla via Campania n. 5;

- dal Comune di Lecce in relazione all’istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dalla società “Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.” con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28;

con la precisazione che le predette società:

- i. sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all’istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Lecce;
 - ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell’autorizzazione alla realizzazione della struttura, l’autorizzazione all’esercizio dell’attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- conseguentemente, considerato che a seguito delle sopra riportate proposte di rilascio di parere favorevole di compatibilità non residua nell’ambito dell’ASL LE fabbisogno regolamentare in relazione alla tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale odontoiatrica, si propone di esprimere ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune di Tricase per la società “Studio Dentistico Stefanelli S.r.l.” con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta:
 - dal Comune di Lecce in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dalla società "Istituto Santa Chiara S.r.l." con sede in Lecce alla via Campania n. 5;
 - dal Comune di Lecce in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dalla società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28;con la precisazione che le predette società:
 - i. sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Lecce;
 - ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- conseguentemente, considerato che a seguito del rilascio dei sopra riportati pareri favorevoli di compatibilità non residua nell'ambito dell'ASL LE fabbisogno regolamentare in relazione alla tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale odontoiatrica, di esprimere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune di Tricase per la società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale rappresentante della società "Studio Dentistico Stefanelli S.r.l." con sede legale in Botrugno (LE) alla via Roma n. 28;
 - al Legale rappresentante della società "Istituto Santa Chiara S.r.l." con sede in Lecce alla via Campania n. 5;
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Lecce;
 - al Sindaco del Comune di Tricase.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

- f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)